**BIOGRAFIA**

**ANTONELLA QUACCHIA (nata Patini)**

**1957 - 1976**

**Antonella Giulia** **Patini**nasce a Gorizia il 28 dicembre 1957. La madre Silvana Bernasconi è insegnante di scuole materna e il padre Polo Patini è perito tecnico industriale.

A causa delle malattie di entrambi i genitori, viene affidata alla zia materna che vive con il marito in Brasile. Quindi nel 1962, si trasferisce a São Paulo dove frequenta le prime scuole, imparando il portoghese e l’amore per il colore.

Di ritorno in Italia, nel 1970 è formalmente adottata dagli zii e assume il cognome **Quacchia**. Vive ad Ivrea dove frequenta la scuola media e il Liceo Scientifico dove acquisisce le basi del disegno tecnico e affina la propria naturale propensione per l’arte e la pittura.

**1977 - 1981**

Dal 1977 al 1981 frequenta laFacoltà d’Informatica da poco aperta a Torino.

Nel giugno 1981 Antonella Quacchia superata la selezione nazionale, viene ammessaal programma “Summer Student” presso il CERN, *Centro Europeo per la Ricerca Nucleare*, a Ginevra.

Su richiesta del proprio relatore, rimane al CERN per sei mesi dove sviluppa un sistema innovativo per monitorare e visualizzare in tempo reale le tracce delle cariche elettriche che le particelle lasciano all’interno del rivelatore, nell’acceleratore di particelle ISR, Intersecting Storage Rings.

Nel dicembre 1981 si laurea a Torino in presenza del relatore Albert Werbrouck e di William Bell, suo supervisore al CERN, con una tesi sul progetto sviluppato al CERN.

**1982 - 1990**

Dopo un breve periodo lavorativo nella sede della Olivettidi Ivrea, Antonella Quacchia nel 1982 vince il concorso di assunzione al CERN e si trasferisce a Ginevra.

Nel 1985 sposa lo storico della scienza Gerhard Jean-Marie Krige, conosciuto al CERN, dal quale ha due figli.

Al CERN, Antonella Quacchia lavora inizialmente nell’ambito del Centro di Calcolo che fornisce supporto ai circa diecimila fisici provenienti da tutte le Università del mondo, che quotidianamente usano computer all’avanguardia, per analizzare i dati provenienti dai più sofisticati acceleratori di particelle esistenti al mondo.

Successivamente, lavora nel gruppo guidato da Robert Cailliau, impegnato allo sviluppo di un metodo di condivisione dei documenti tra i fisici che operano nelle diverse sedi universitarie situate principalmente in Europa e negli USA.  Il gruppo darà nascita al World Wide Web, che sarà ufficialmente presentato al mondo in una conferenza internazionale svoltasi a Ginevra nel 1994.

**1991 - 1995**

All’inizio del 1991, Antonella Quacchia lascia il CERN e si trasferisce con la famiglia a Firenze, dove svolge l’attività di consulenza per il Museo di Storia della Scienza. Crea uno studio di fattibilità per un progetto di diffusione telematica dei manoscritti di Galileo Galilei e degli scritti di Albert Einstein, progetto al quale partecipano anche la Biblioteca Nazionale di Firenze, e il “Collected Papers of Albert Einstein Project” a Boston.

A Firenze prende lezioni di pittura da un giovane artista col quale approfondisce la tecnica a olio.

Nell’ottobre 1992 a Ginevra Quacchia inizia a lavorare presso l’ILO, *International Labour Organization*, l’agenzia dell’ONU specializzata sui temi del lavoro e della politica sociale. Qui svolge un incarico presso il centro di calcolo fornendo un servizio di supporto telematico allo staff dell’Organizzazione.

Nel 1995 divorzia da Gerard Jean-MarieKrige.

**1996 – 2011**

Nel luglio 2001 vince il concorso, all’interno del Dipartimento della Comunicazione, come manager dell’unità che si occupa della presentazione digitale dell’organizzazione. Sviluppa un progetto innovativo per l’immagine on-line dell’ILO, armonizzando la presentazione grafica e i modelli comunicativi di oltre trecento piccoli siti web che fanno parte dell’Organizzazione.

In questo periodo, intraprende numerosi viaggi professionali e privati in Asia, Africa e America che le danno la possibilità di ammirare le bellezze del nostro pianeta e di conoscere differenti società, culture e modi di vivere.

Nel dicembre 2004 le viene diagnosticata una rara malattia che inizia a regredire solo nel 2010 dopo un lungo percorso di pesanti cure farmacologiche.

Inizia un periodo di riflessione interiore la porta ad avvicinarsi a terapie alternative, come la PNL (Programmazione Neuro Linguistica), l’ipnosi Eriksoniana, e il Biodécodage – un campo di esplorazione della psicosomatica sviluppato in Francia.

**2012 - 2019**

Dal 2012 frequenta l’atelier di pittura di Miriam Decroze, dove sperimenta diverse tecniche come l’olio, i pastelli e l’acrilico.

Nel 2016 segue i corsi di acquerello del pittore Ginevrino Eric Alibert.

Nel biennio 2017 e 2018 frequenta la scuola d’arte ARTQuarium a Ginevra, diretta dall’artista Gilbert Wolfisberg, col quale perfeziona il disegno la composizione e la teoria del colore.

Nel biennio 2018 e 2019 approfondisce l’uso di diverse tecniche innovative basate sugli acrilici e sulla pittura ad acquerello. Segue i corsi del pittore “disfigurativo" Alain Gegout, presso l’Atelier de la Rocaille.

Nel dicembre 2019, presenta le proprie dimissioni all’ILO e si trasferisce a Vienna.

**2020 - 2022**

A Vienna, sola, in una città sconosciuta, con poche possibilità di movimento, isolata dai propri famigliari e dai propri amici, trova rifugio e conforto nei colori, nelle tele e nei pennelli, inizia a dedicarsi esclusivamente alla pittura.

Nei momenti di tregua dal lock-down studia arte con Andy Nabong presso l'Atelier di Arte Tradizionale di Vienna, VATA, sviluppando le proprie capacità attraverso il disegno a calco, il ritratto dal vivo, lo studio della figura umana, e la pittura tradizionale di paesaggio con tecniche a olio.

Nonostante la pandemia espone le proprie opere in varie mostre collettive, in Italia e in Europa.

Nel marzo 2021, tiene la prima personale**,**nella piccola galleria PantoART Gallery di Vienna, il cui proprietario, Panto Trivkovic, la sprona a esibire le proprie opere.

Nel giugno 2021, a seguito di un evento in famiglia, riprende un percorso di introspezione riflettendo sul senso della vita e della morte. Nasce la serie “Floating Forms” in cui sperimenta i materiali legati alla terra come le polveri di marmo e di metallo, il bitume e oggetti di recupero.

Nell’agosto 2022, tiene la prima personale in Italia, a Palazzo Pisani-Revedin di Venezia.

Continua a sviluppare il proprio linguaggio pittorico frequentando i corsi alla Wien Kunstfabrik con varie artiste austriache.

Verso la fine del 2022, nascono le serie “Our Planet” e “Amo la Vita”.

**2023**

Dall’inizio del 2023 vive e lavora tra Vienna e Praga e continua a partecipare a mostre collettive in Europa, Asia e Stati Uniti.

Nel maggio 2023 tiene una personale al Palazzo della Cancelleria Vaticana a Roma.

Inizia la collaborazione con il curatore Fortunato D’Amico che la porta ad esplorare nuove espressioni artistiche.

Tramite l’artista Mino Longo, a Milano, apprende le tecniche per lavorare la resina, materiale con il quale realizza nuove opere a parete e sculture.

Nasce la serie “Serendipity”.

Nel novembre 2023 espone una personale presso la MyOwnGallery - Superstudio Più a Milano.

**Esposizioni personali**

 - Antonella Quacchia: Orizzonti sensibili, MyOwnGallery - Superstudio Più, Milano, IT, 2023

 - Antonella Quacchia: Die Bilderwelt der Erfahrung, City Gallery, Vienna, AT, 2023

 - Antonella Quacchia: Morphosis, Palazzo della Cancelleria Vaticana, Roma, IT, 2023

 - Antonella Quacchia: Sguardo verso l’essenziale, Palazzo Pisani Revedin, Venezia, IT, 2022

 - Antonella Quacchia: Paths of Life, PantoART Gallery, Vienna, AT, 2022

**Esposizioni collettive**:

Cortona in Arte, Seconda Edizione, Cortona, IT, 2022

Cortona in Arte, Terza Edizione, Cortona, IT, 2023

XIV Biennale di Firenze, Firenze, IT, 2023 (fiera)

Il respiro dei mondi, Società delle Belle Arti - Circolo degli artisti "Casa di Dante", Firenze, IT, 2023

Are you ready?, Palazzo Ducale, Genova, IT, 2021

ARTQuarium, Ginevra CH, 2017

ITU Artist Circle, Ginevra, CH, 2018

ILO Artist Circle, Ginevra, CH, 2019

26th Innsbruck Art Fair, Innsbruck, AT, 2022

5th Luxembourg Art Fair, Lussemburgo, LU, 2022

Plethora, The Holy Art Gallery, Londra, UK, 2022

Elysian, Guto Culture House, Madrid, ES, 2022

Hidden Treasures, Monat Gallery, Madrid, ES, 2022

Perpetual Light, Elsa Victorios Gallery, Miami, USA, 2023

Futuro, Spazio Arte Tolomeo, Milano, IT, 2021

Ideas Empire, El Barrio Art Space, New York, USA, 2023

Woman's Essence: The Woman of the Contemporary art, Galerie 24b, Parigi, FR, 2022

Prague International Art Exhibition, Čapek Hall, Praga, CZ, 2023

Lights and Shadows, Galleria Arteborgo, Roma, IT, 2023

We Contemporary, Palazzo Velli, Roma, IT, 2022

Le diversità del contemporaneo, Galleria Rossocinabro, Roma, IT, 2022

Contemporary Venice 2021- The secret garden, Archivi della Misericordia, Venezia, IT, 2021

Starke Frauen, Sud Gallery, Vienna, AT, 2022 (mini-personale con tre artiste)

Zeichen un Symbole, PantoART Galerie, Vienna, AT, 2022

Geometrie, Public Artists Gallery, Vienna, AT, 2022

Drei Wünsche, PantoART Gallery, Vienna, AT, 2021

Nur ein Sommernachtstraum, PantoART Gallery, Vienna, AT, 2021

Mit Schweiß und Blut - Arbeit ≠ Arbeit, PantoART Gallery, Vienna, AT, 2021

Die Kunst des Lachens, PantoART Gallery, Vienna, AT, 2021

Tokyo Tower Art fair, TOKYO, JP, 2023

**Bibliografia essenziale**

- Articolo, Artslife, “Antonella Quacchia, Tra Paesaggi e forme”, maggio 2023

 - Catalogo, Catalogo dell'Arte Moderna - Edizione 59, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, 2023

- Catalogo, Catalogo dell'Arte Moderna - Edizione 58, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, 2022, ISBN 9788837419677

- Catalogo mostra, We Contemporary, 10 Art Must Have, Serradifalco Editore, 2022, ISBN 9788894626032

- Periodico, World of art Magazine, Issue 12 Vol 1, La Biennale di Venezia, 2022, ISBN 9789189685536

- Catalogo mostra, We are reversal, Serradifalco Editore, 2022, ISBN 978-88-946260-2-5

- Periodico, Art Anthology V, Madrid edition, Guto Ajayu Culture, 2022, ISBN 978-84-19308-18-4

- Articolo, L'Opinionista, "Antonella Quacchia, Lo sguardo verso l’essenziale di Antonella Quacchia, tra Color Field e ascolto delle suggestioni circostanti", agosto 2022

- Catalogo mostra, Woman's Essence: The Woman of the Contemporary art, Serradifalco Editore, 2022, ISBN 978-88-946260-1-8